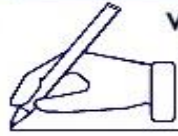




Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE



Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

@uilpaentrate

UILPA Entrate

RSU 2022

Roma, 7 marzo 2022

Al Capo Divisione Risorse
Dott. Antonio Dorrello

Al Direttore Centrale Risorse Umane
Dott.ssa Laura Caggegi

e, p.c. All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Ornella Oliveri

Oggetto: P.O.E.R.: prossima scadenza incarichi triennali e assenza di criteri per definire l'eventuale rinnovo come da art. 18 bis Regolamento Agenzia.

Gentile Direttore,

è ormai prossimo lo scadere del triennio relativo agli incarichi POER che per primi, nel 2019, hanno avuto attribuito l'incarico. Si tratta di un numero cospicuo pari a oltre mille posizioni.

L'art. 18 bis del Regolamento dell'Agenzia ha sinteticamente previsto la possibilità del rinnovo di tali incarichi senza però definirne i presupposti. Neanche i vari atti direttoriali sui criteri di selezione – frequentemente modificati – si sono occupati di tale definizione se non per limitarsi semplicemente a prevederne la possibilità in caso di "valutazione positiva".

L'assenza di un disciplinare che consenta, con la massima trasparenza, di definire la possibilità o meno del rinnovo dei singoli incarichi costituisce elevata criticità non solo, ovviamente, per le lavoratrici e lavoratori interessati ma per tutta l'organizzazione degli uffici e per la diffusa incertezza che si riflette sulla pianificazione delle stesse attività istituzionali.

UILPA, già nel corso degli anni, ha insistito, sebbene come "voce solitaria", nel rappresentare la necessità di definire per tempo le regole e il contesto organizzativo che possa preventivamente ed in piena trasparenza definire le "regole del gioco" prima che il "gioco" stesso finisca!

Pur comprendendo che la descritta criticità non possa essere addebitabile all'attuale vertice delle risorse umane che da poco ne ha assunto la piena responsabilità, non di meno è immaginabile che non si pervenga in tempi brevi alla corretta definizione.

Come UILPA, sempre disponibili ad un proficuo confronto, siamo pronti anche a fornire ogni utile e costruttivo contributo evidenziando, ad esempio, che la Scrivente ritiene necessario che la valutazione positiva della prestazione nell'incarico, ai fini del rinnovo, debba essere considerata nel suo complesso e per tutta la durata del triennio dell'incarico. Significativo ed apprezzabile sarebbe, ovviamente, anche il considerare se si sia configurato, sempre nel triennio, un *trend* positivo di miglioramento della prestazione o meno.

Diversamente, riteniamo non esaustiva la rilevazione legata esclusivamente al risultato della valutazione dell'ultimo anno che, peraltro, risulta alla Scrivente ancora in fase di definizione e non portata a conoscenza dei colleghi interessati. Il rinnovo basato esclusivamente sulla valutazione dell'ultimo anno appare lasciato eccessivamente all'alea di una valutazione fatta *"in extremis"* e costituirebbe, per i futuri e/o ulteriori rinnovi, una disincentivazione al miglior risultato nei primi due anni e di puntare il tutto solo sull'ultimo anno dell'incarico.

Gentile direttore,

occorre far presto! I colleghi interessati si trovano a dover lavorare, assegnare obiettivi per conto della superiore direzione, pianificare attività dell'ufficio senza poterne ipotizzare con serenità se a breve o lungo termine. Alcuni, coloro con incarichi fuori sede, hanno l'incertezza ed i costi dei rinnovi degli affitti e quant'altro...

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Renato Cavallaro